

Domande frequenti sui minerali provenienti da zone conflitto

1. Che cosa sono i minerali provenienti da zone in conflitto?

Prodotti che contengono i minerali di stagno, tantalio, tungsteno o oro ("3TG"), che potrebbero provenire dalle miniere della Repubblica Democratica del Congo (RDC) o una delle nove nazioni con essa confinanti (paesi interessati) che potrebbero sostenere/finanziare direttamente o indirettamente milizie armate o ribelli nella regione (i cosiddetti "minerali provenienti da zone in conflitto").

I paesi interessati nella regione sono i seguenti: Repubblica Democratica del Congo, Repubblica del Congo, Repubblica Centrafricana, Sudan del Sud, Uganda, Ruanda, Burundi, Tanzania, Zambia e Angola.

2. Perché rappresentano un problema?

Si ritiene che i fondi ricavati dall'estrazione di questi minerali nella regione possano essere usati per finanziare gruppi armati e quindi alimentare la violenza in Africa. Le norme degli Stati Uniti sui minerali provenienti da zone in conflitto hanno lo scopo di ridurre il possibile finanziamento dei gruppi armati impegnati in conflitti e violazioni dei diritti umani nella regione della RDC, imponendo requisiti di divulgazione sull'uso e l'origine dei minerali 3TG specificati.

3. Snap-on è soggetta alle Norme sui minerali provenienti da zone in conflitto?

Sì. Le norme dell'articolo 1502 della legge Dodd-Frank obbligano le società quotate regolamentate dalla SEC (commissione statunitense per le società e la borsa), come Snap-on, a rivelare ogni anno se qualche loro prodotto contiene minerali provenienti da zone in conflitto situate nei paesi interessati.

Snap-on deve presentare una comunicazione sui minerali provenienti da zone in conflitto entro il 29 maggio 2020 per quanto riguarda gli acquisti dell'anno solare 2019.

4. La norma Dodd-Frank sui minerali provenienti da zone in conflitto è uguale ad altre norme esistenti sui minerali provenienti da zone in conflitto?

No, la norma statunitense Dodd-Frank sui Minerali provenienti da zone in conflitto è l'unica ad avere valore normativo. Tuttavia la norma degli Stati Uniti sui minerali provenienti da zone in conflitto segue il quadro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) dei minerali provenienti da zone in conflitto.

5. Sono una società di piccole dimensioni e non ho le risorse per conformarmi. Devo rispettare la norma?

Sì, è necessario rispettarla; purtroppo non possiamo fare eccezioni per le piccole imprese.

6. La mia azienda non è tenuta a presentare una relazione alla SEC. Devo rispettare la norma?

Sì. Molte delle aziende nostre fornitrici non sono quotate in borsa (sia nazionali, sia estere) e non devono presentare una relazione alla SEC. Snap-on, però, è tenuta a presentare una relazione alla SEC e ha aggiornato le proprie clausole contrattuali nelle Condizioni generali degli ordini di acquisto per integrare i requisiti sui minerali provenienti da zone in conflitto. Le nostre Condizioni generali degli ordini di acquisto possono essere visualizzate sul sito:

<https://www.snapon.com/EN/Suppliers/Agreements>

7. Sono un distributore, non un produttore o produttore di apparecchiature originali (OEM). Devo rispettare la norma?

Sì. Questo requisito è per tutti i fornitori Snap-on, compresi i distributori.

8. Le norme prevedono disposizioni particolari per un fornitore che non fornisce le informazioni richieste?

La trasparenza nella procedura ragionevole di indagine sul paese d'origine (*Reasonable Country of Origin Inquiry* o RCOI) è fondamentale. Ogni fornitore (pubblico, privato, distributore o non statunitense) deve mantenere i contatti con i propri fornitori per determinare il paese di origine dei prodotti o materie prime che contengono minerali 3TG. Se un fornitore non conosce con sicurezza o è incerto sull'origine o la quantità dei minerali interessati, è essenziale che lo comunichi a Snap-on durante il procedimento di indagine RCOI.

9. Che cosa è richiesto?

Snap-on sta conducendo, attraverso i suoi fornitori diretti, un'indagine ragionevole sul Paese d'origine (RCOI) per determinare l'origine di tutti i minerali provenienti da zone in conflitto contenuti nei prodotti Snap-on. Abbiamo la necessità di determinare se nella realizzazione di prodotti e/o materie prime forniti a Snap-on durante l'intero anno solare 2019 sono stati utilizzati minerali provenienti da zone in conflitto. Se per la realizzazione di tali prodotti e/o materie prime sono stati utilizzati minerali provenienti da zone in conflitto, è necessario che facciate il possibile per comunicarci anche il paese di origine di tali prodotti e/o materie prime.

L'Indagine fornitore di Snap-on RCOI serve per individuare, per l'intero anno 2019: (i) i prodotti del fornitore che non contengono minerali provenienti da zone in conflitto; (ii) i prodotti dei fornitori che usano i minerali provenienti da zone in conflitto che provengono al 100% da fonti riciclate o da materiali di scarto; e (iii) i prodotti dei fornitori che usano i minerali provenienti da zone in conflitto provenienti da eventuali paesi interessati.

10. Esiste una quantità minima di minerali 3TG presente nel prodotto che renda necessaria la valutazione Dodd-Frank?

Non esiste una quantità minima prevista dalla norma Dodd-Frank. Anche una leggera traccia di minerale provenienti da zone in conflitto (i) deve essere valutata durante l'indagine accurata RCOI e potenzialmente segnalata.

11. Se il 100% dei minerali provenienti da zone in conflitto proviene da materiali di scarto o riciclati, che cosa richiede Snap-on?

I materiali riciclati e i materiali di scarto sono esenti dall'applicazione della norma Dodd-Frank. Tuttavia, visto che nel procedimento di indagine previsto dall'articolo 1502 viene richiesta la "buona fede", Snap-on richiede ai suoi fornitori di compiere ogni ragionevole sforzo per confermare se eventuali minerali provenienti da zone in conflitto contenuti nei nostri prodotti provengono da materiali riciclati al 100% o di scarto.

12. Snap-on richiede ai fornitori di eseguire una valutazione dei minerali 3TG prodotto per prodotto, oppure un fornitore può fornire informazioni su una famiglia di prodotti o altro livello superiore?

Il campo di applicazione della norma si estende a prodotti in cui i minerali provenienti da zone in conflitto sono necessari per la funzionalità o la produzione del prodotto fabbricato o fornito per essere fabbricato (esclusi i 3TG presenti nei processi, come aiuti di lavorazione, catalizzatori, reagenti, attrezzature di produzione e utensili). Snap-on, di conseguenza, necessita che i suoi fornitori effettuino una valutazione dei minerali 3TG prodotto per prodotto.

- Verificate se i prodotti della vostra azienda contengono minerali provenienti da zone in conflitto (3TG) e determinate se avete venduto o state vendendo tali prodotti a Snap-on.
- Identificate quali dei vostri fornitori fornisce componenti relativi ai prodotti citati sopra che contengono minerali provenienti da zone in conflitto.
- Verificate la vostra catena di fornitura a monte per comprendere le fonti di provenienza dei minerali provenienti da zone in conflitto contenuti nei vostri prodotti e, se necessario, ottenete dai vostri fornitori le informazioni utili per poter rispondere in modo accurato e completo alla nostra indagine RCOI del fornitore.

13. Qual è considerato un livello accettabile di due diligence dal punto di vista della verifica?

Snap-on ha sviluppato e documentato procedure di due diligence in grado di essere verificate. Tutti i fornitori direttamente soggetti alla normativa statunitense sui minerali provenienti da zone in conflitto dovranno impegnarsi a compiere uno sforzo simile per proprio conto.

14. Se Snap-on ha necessità di verificare la propria procedura di indagine RCOI o altri aspetti del proprio programma sui minerali provenienti da zone in conflitto, la verifica può essere condotta da revisori interni di Snap-on?

No. Nel caso sia richiesta tale verifica, saranno selezionati uno o più revisori indipendenti come richiesto dalla Norma sui minerali provenienti da zone in conflitto.

15. **Che cosa significa "Libero da conflitto RDC"?**

“Libero da conflitto RDC ” significa che i minerali 3TG contenuti in un prodotto non hanno direttamente o indirettamente, finanziato o prodotto beneficio a gruppi armati nella RDC, Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Rwanda, Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia.

"Libero da conflitto RDC" può anche essere usato per descrivere prodotti contenenti minerali 3TG riciclati o fonti di scarti.

16. Che cosa significa “Non libero da conflitto RDC”?

"Non libero da conflitto RDC" significa i minerali 3TG contenuti in un prodotto originario della RDC o paese confinante, E che hanno finanziato o portato beneficio a gruppi armati.